

## L'interrogazione



▲ **La polemica** Il sovrintendente Pereira (primo a sinistra) con il sindaco Nardella

# FdI attacca il sovrintendente del Maggio: “Acquisti in pescheria con la carta aziendale”

● a pagina 5



LA POLEMICA

# Fdi attacca: “A spese del Maggio Pereira fa acquisti in pescheria e dal fornaio”

di Ernesto Ferrara

Quasi 5 mila euro al mese di carta di credito, tra quella aziendale e i rimborsi chiesti per gli acquisti fatti con quella personale. Voli e alberghi di lusso, treni e taxi, noleggi auto e benzina. Famose trattorie e ristoranti stellati. Costosi cataloghi e composizioni floreali di livello. Ma anche cover per il cellulare e visite mediche. E poi molte compere in pescheria, dal fruttivendolo, al panificio, al supermercato e in rosticceria. Totale: quasi 60 mila euro spesi nel 2021. E già oltre 14 mila euro nei primi 4 mesi del 2022. Una doppia interrogazione di Fratelli d'Italia in Palazzo Vecchio e in Regione solleva il tema destinato a far discutere delle spese del sovrintendente del Maggio Musicale fiorentino, il manager Alexander Pereira.

I capigruppo in Comune Alessandro Draghi e in Consiglio regionale Francesco Torselli, che hanno depositato ieri i testi delle domande e attendono risposta nelle prossime settimane, hanno spulciato la rendicontazione mensile delle spese del Sovrintendente «per viaggi di servizio e missioni pagate con fondi pubblici in ottemperanza all'art. 14, c. 1 lettera c) del d.lgs. 33/2013» e ottenuto un calcolo sulla cui opportunità «etica e politica», tanto più in una fase di crisi legata al Covid, interrogano ora il sindaco Dario Nardella e il governatore Eugenio Gianni. Negli atti i due ricordano i contributi pubblici che la Fondazione del

Maggio riceve: dal Comune 4,5 milioni, 1,4 milioni dalla Città Metropolitana di Firenze, 3,2 milioni dalla Regione Toscana. Denari con cui viene pagato anche lo stipendio di Pereira - ricordano Draghi e Torselli - che ammonta a 240 mila euro l'anno, cioè 20 mila euro al mese. Sostenibili, in un quadro del genere, 5 mila euro al mese di spese per viaggi e missioni? Perdipiù, scrivono Draghi e Torselli, «negli anni 2020 e 2021 a causa della epidemia da Covid le attività teatrali e dello spettacolo in generale sono state fortemente ridotte con la sospensione di tutte le attività dal mese di ottobre 2020 ad aprile 2021 e la decisione di accedere agli ammortizzatori sociali per 300 dipendenti». Dal Maggio, interpellato, nessuna risposta. Ma il caso arriva ora sui tavoli della politica.

«Nell'anno 2021 gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici ammontano ad un totale di 54.278,00 euro dalla carta di credito aziendale, più altri 4.452,00 euro rimborsati per le spese effettuate con la carta di credito personale» annota Draghi nell'interrogazione rivolta al sindaco, aggiungendo anche che «nei primi 4 mesi del 2022 (gennaio-aprile) gli importi d ammontano già a 14.301,00 euro». Significa circa 1.500 euro a settimana durante il 2021 e poco meno, intorno a 1.000, da inizio anno. «E nella rendicontazione si evidenziano voci di spese gastronomiche effettuate in pescheria, nonché in panifici o ristoranti di lusso che mal si conciliano con la categoria delle spese funzionali alla missione istitu-

zionale» ritiene il consigliere di Fdi. «Quello di Pereira è uno stipendio di tutto rispetto che dovrebbe garantire notti serene al Sovrintendente. A quanto pare, però, non è sufficiente. Scandaloso. Noi chiediamo le dimissioni», si arrabbia Torselli. Draghi chiede a Nardella, che è anche presidente della Fondazione del Maggio, 4 cose: «Se esiste un massimale di spesa per le spese, se ritiene congruo un plafond così elevato; se in qualità di presidente della Fondazione fosse a conoscenza di quelle spese e se le ritiene congrue e opportune».

Nel dossier raccolto da Draghi e Torselli ne figurano in effetti parecchie bizzarre: 1.507,80 euro in un ristorante di Ibiza il 28 luglio 2020; 50 euro alla Pescheria Montini Massimo il 23 settembre 2020; altri 95 euro sempre lì a marzo 2021 e poi 118 euro il primo aprile 2021 e 40 euro il giorno dopo; 15,98 euro per la copertina telefono. A Gherardelli Ivano (negozi di frutta e verdura a Cerbiola): 170 euro il 10 aprile 2021 e 174,35 euro il 24 aprile. Al Forno Graziella 47 euro il 28 aprile 2021. Ci sono spese all'"Osteria del Pavone" fino a 800 euro, 2.300 euro al ristorante "La Giostra"; 3.800 euro alla casa d'asta "J.A. Stargardt", 1.400 euro all'"Osteria del Pavone" a Firenze il 12 dicembre 2021. E poi gli hotel, dal Four Seasons al Bernini di Roma all'hotel Storchen di Zurigo. E voli: Palma di Maiorca, Zurigo, Amburgo, Vienna, Monaco, Francoforte. Sull'opportunità di questi esborsi adesso parola a Nardella e Gianni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentata  
interrogazione sull'uso  
della carta di credito  
aziendale da parte del  
sovrintendente  
Che per ora non replica

